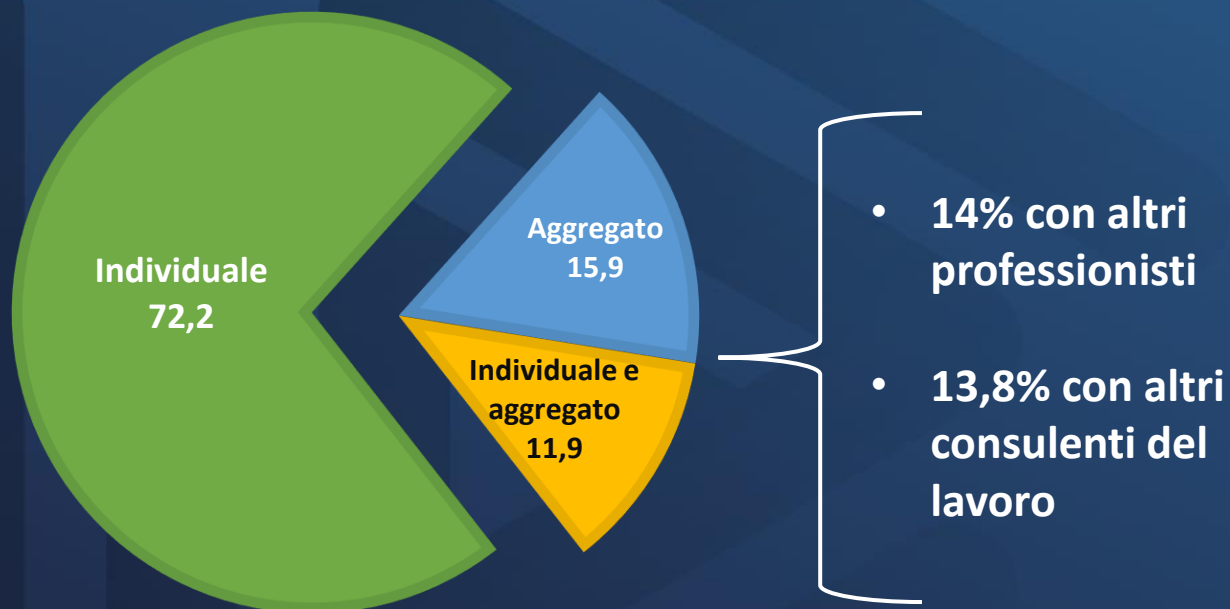


PROGETTARE IL FUTURO: SCENARI DI EVOLUZIONE DELLA PROFESSIONE DEL CONSULENTE DEL LAVORO NEL DOPO PANDEMIA

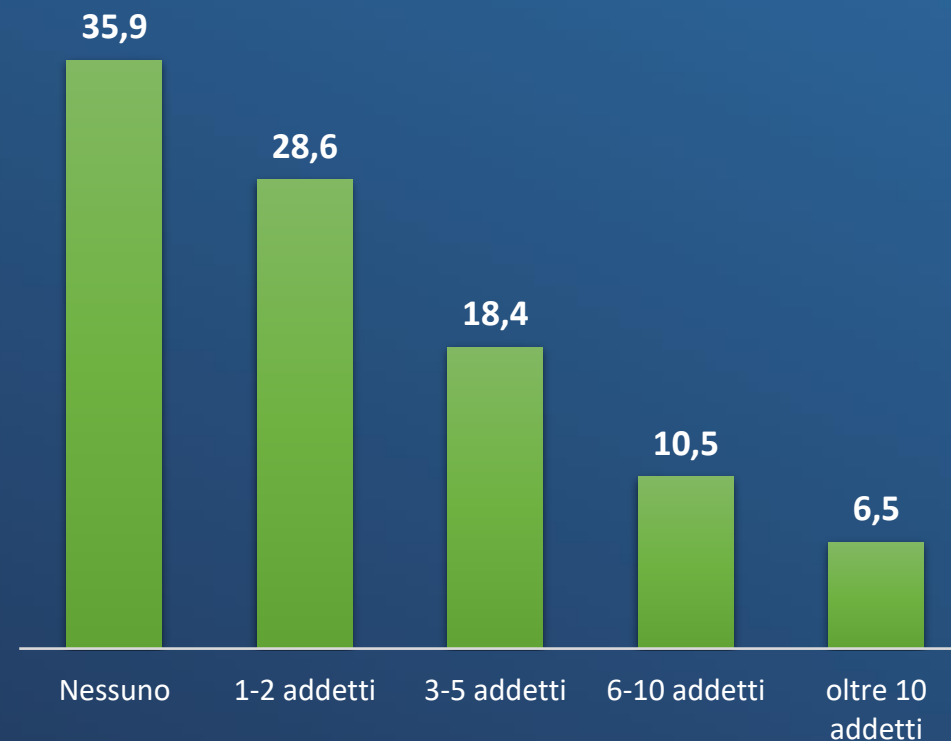
**Stati Generali dei Consulenti del Lavoro
Roma, 25-27 novembre 2021**

L'evoluzione del modello organizzativo della professione

L'esercizio professionale



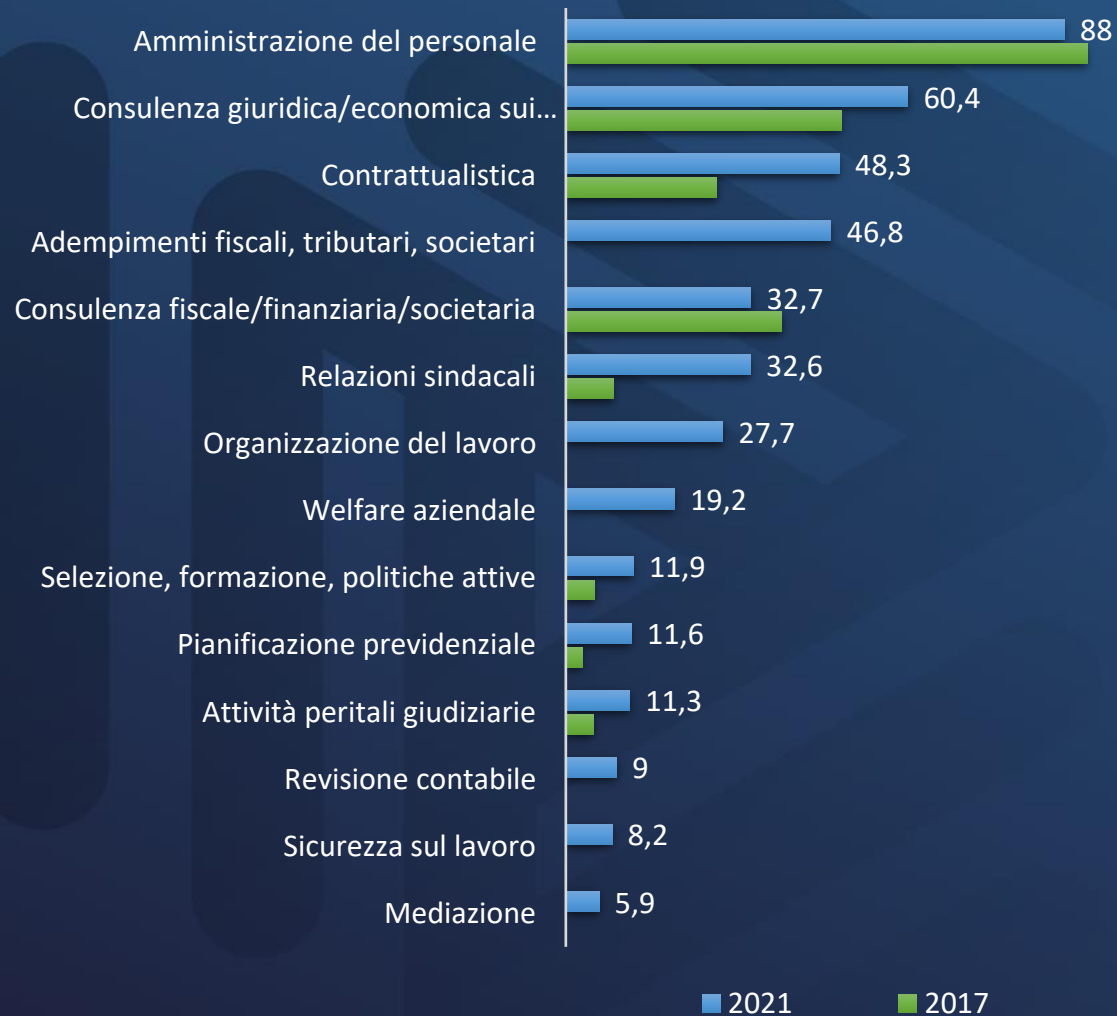
Le dimensioni dello studio



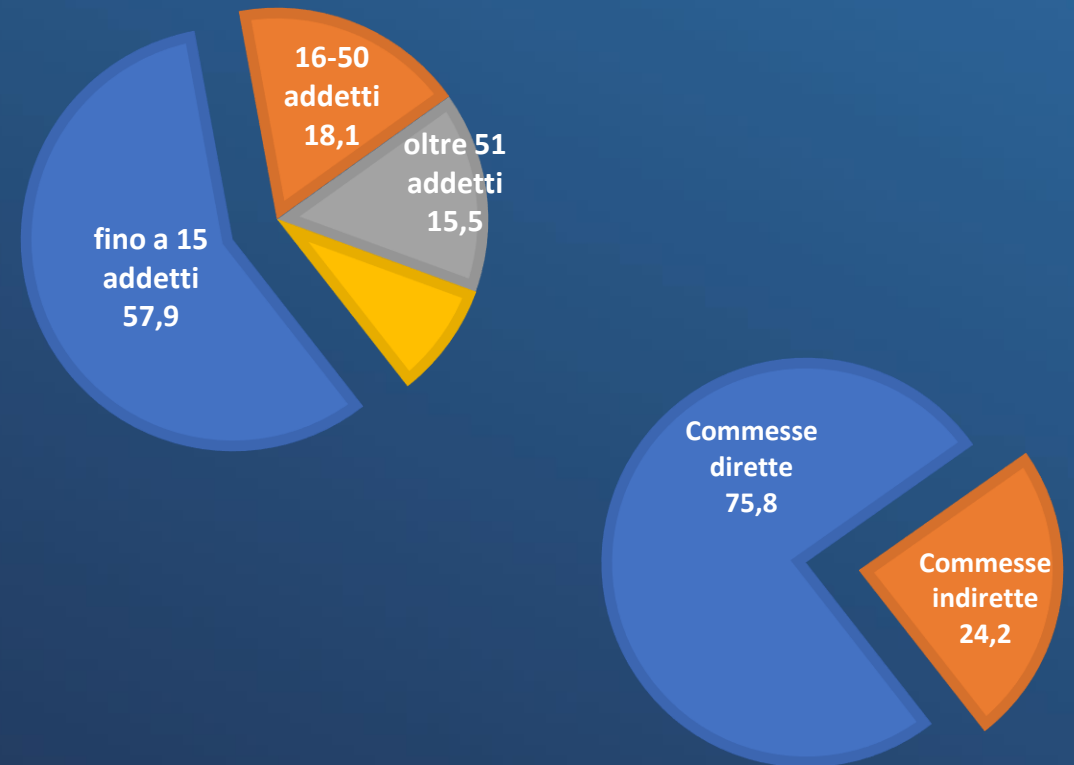
Numero medio di addetti 2,86
di cui dipendenti 1,65

Diversificazione e specializzazione dei servizi, in un mercato in lenta evoluzione

L'offerta di servizi professionali degli studi

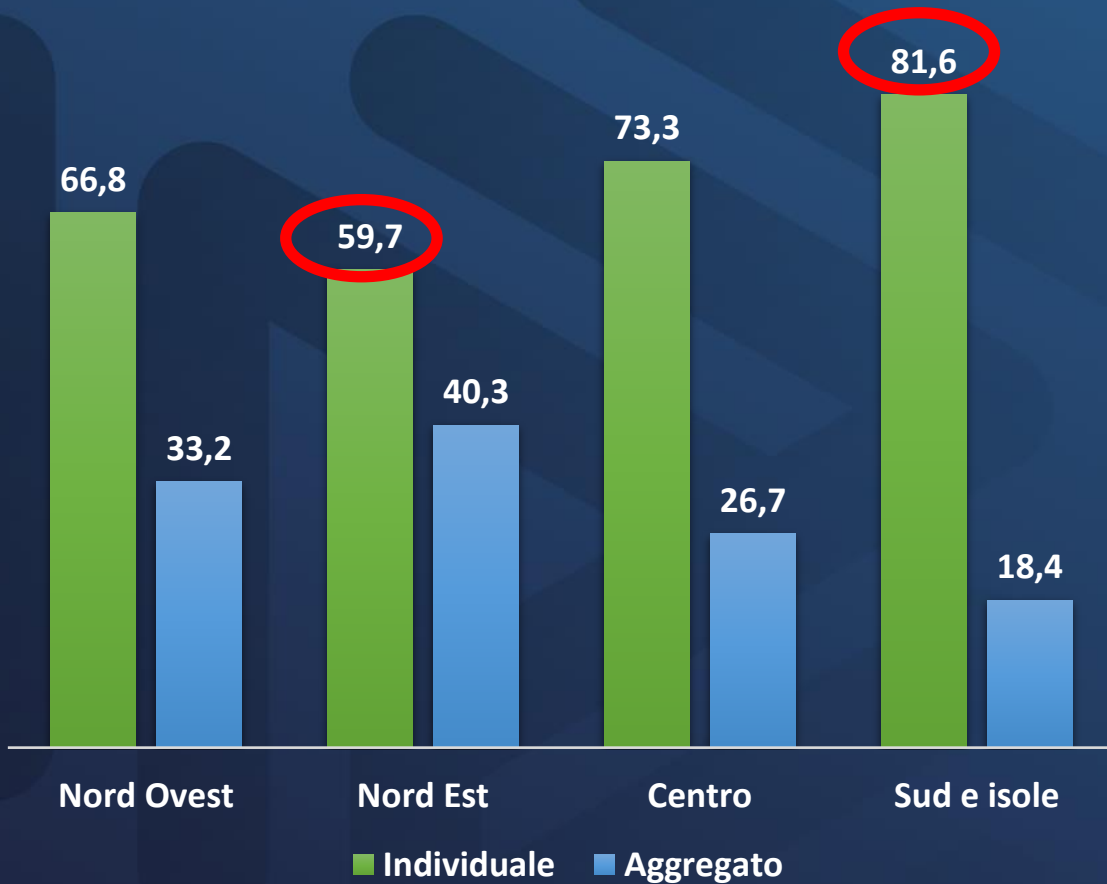


Il mercato di riferimento: distribuzione del fatturato

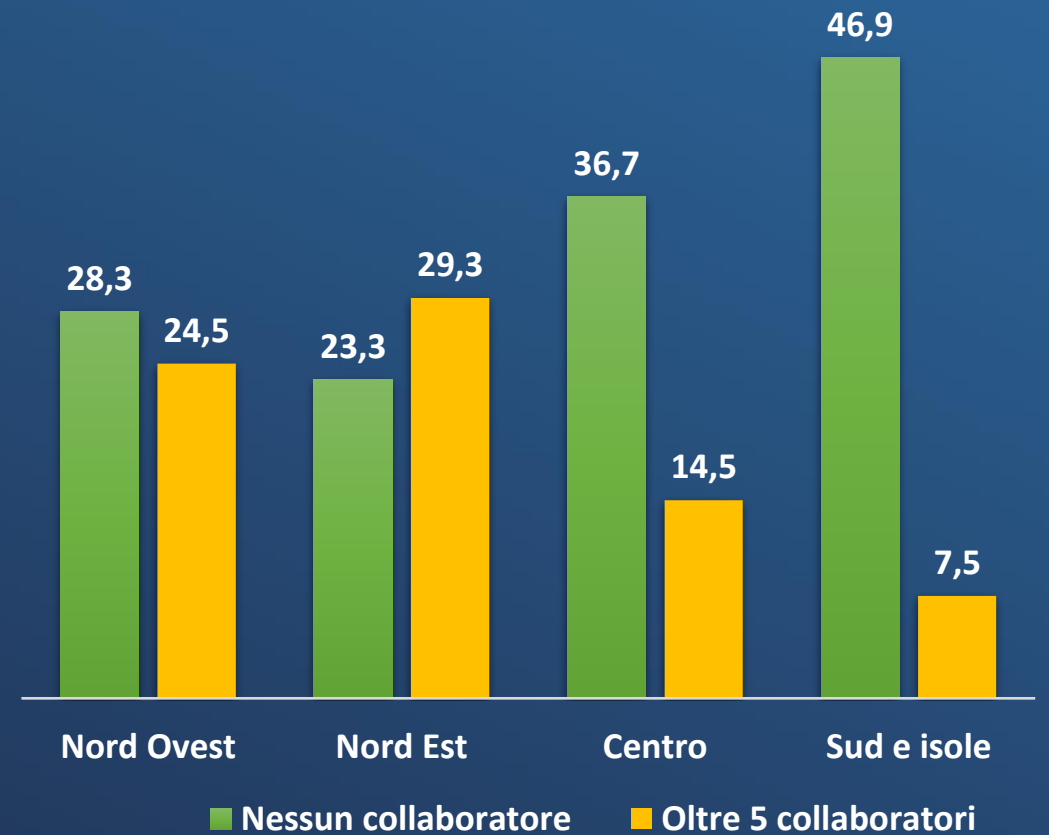


La forte differenziazione dei modelli territoriali

Modalità di esercizio della professione

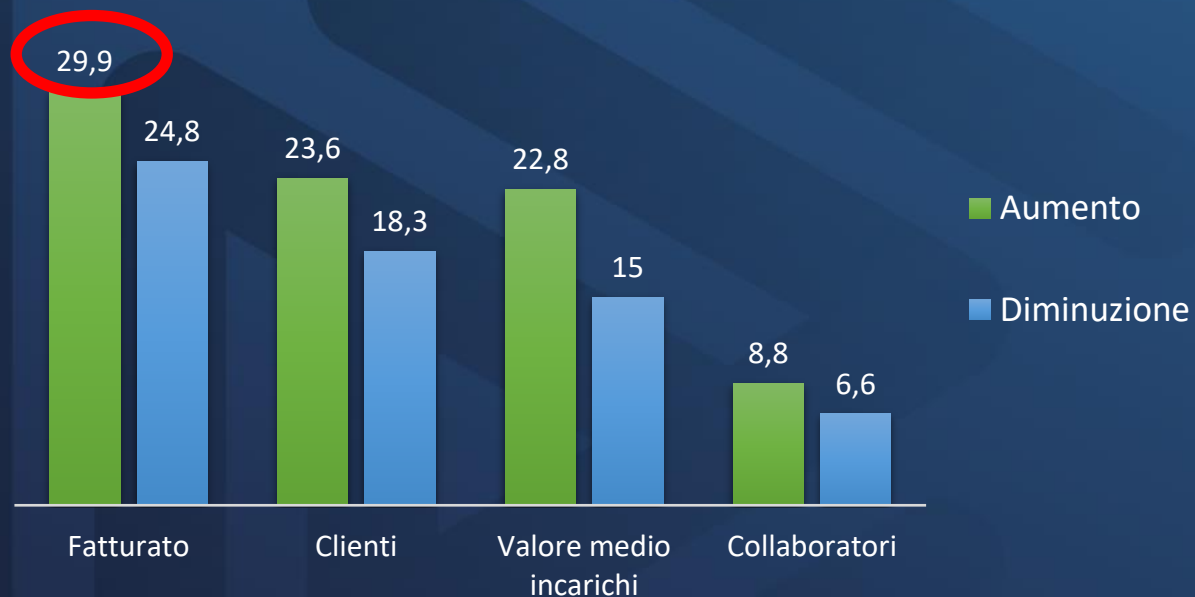


Le dimensioni degli studi

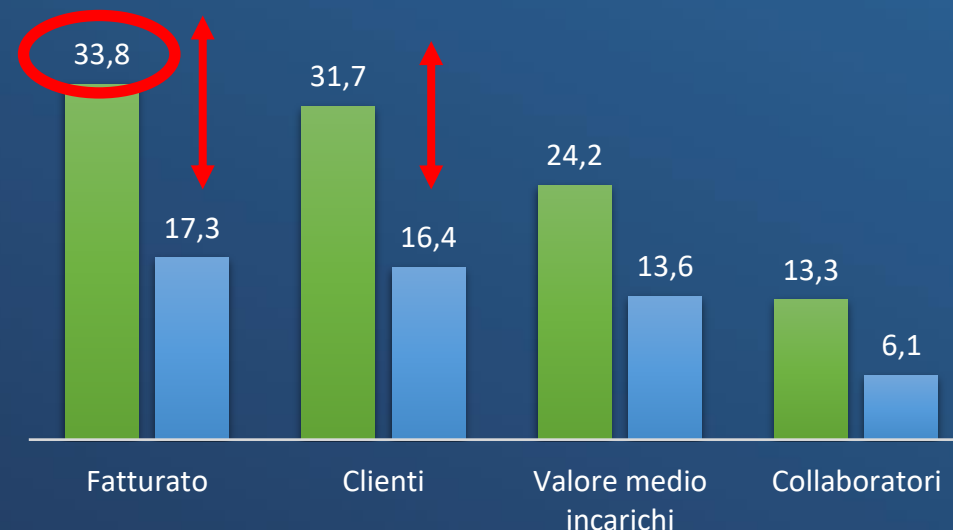


L'impatto dell'emergenza e la tenuta della professione, ma si ampliano i divari interni

Andamento nel 2020



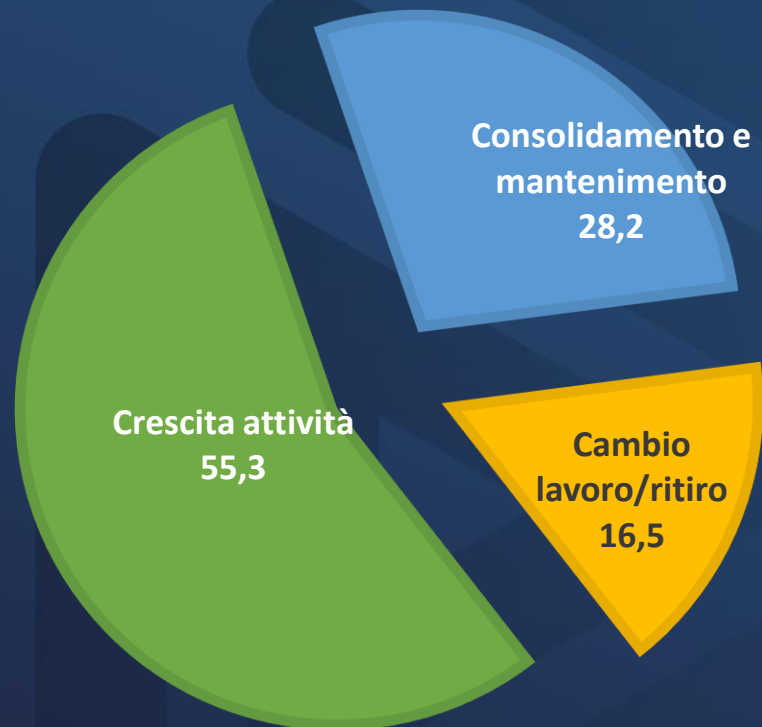
Previsioni per il 2021



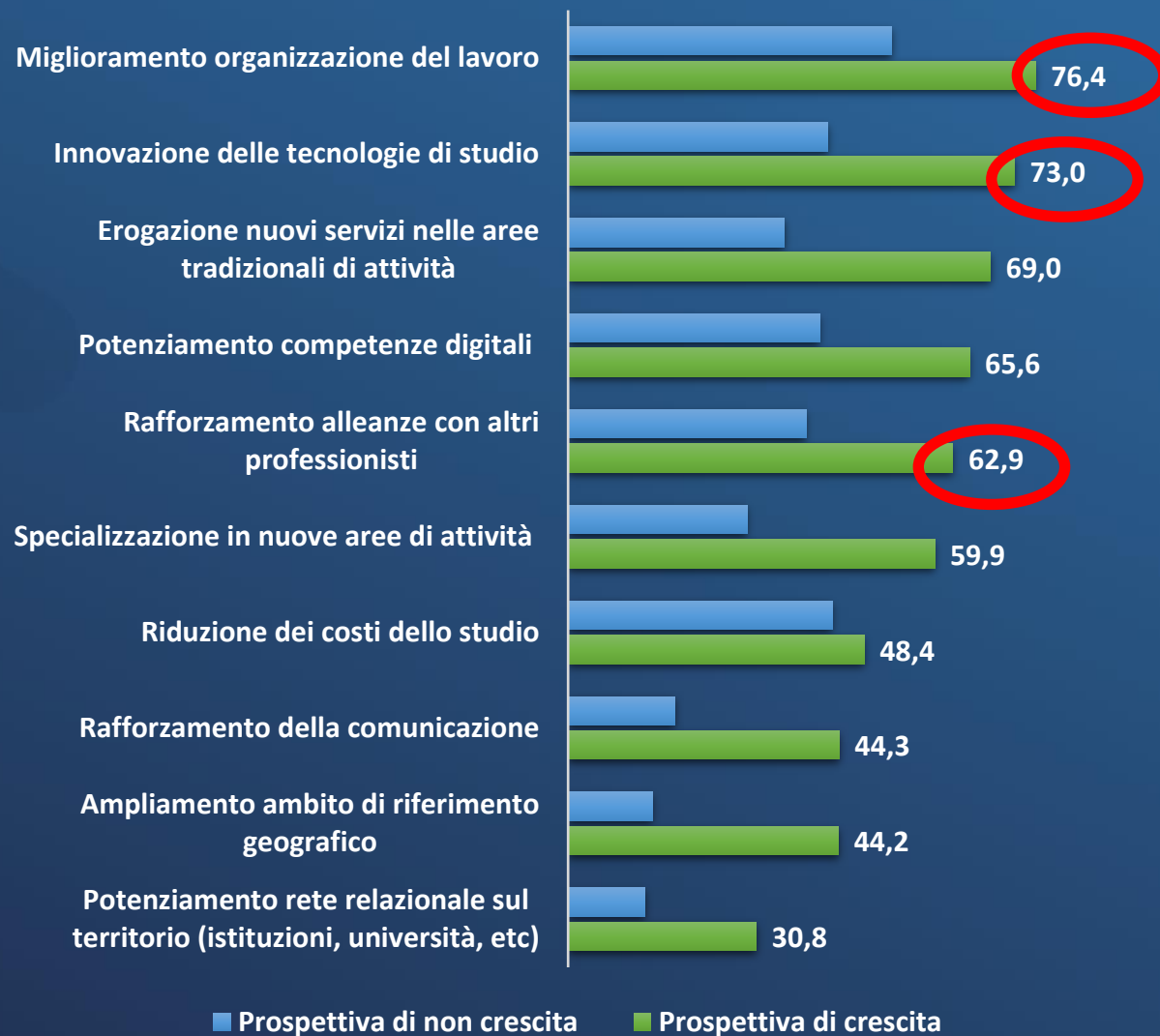
Il 30% degli intervistati valuta positiva l'attuale situazione lavorativa, il 19,4% di contro, negativa

Le direttrici di sviluppo, all'insegna della crescita e del miglioramento organizzativo

Prospettive per il triennio 2022-2025



Obiettivi considerati strategici per il triennio 2022-2025



Investimento in nuove tecnologie e logiche collaborative con altri professionisti spingono la riorganizzazione delle attività

Rapporti di collaborazione con altri consulenti del lavoro e professionisti

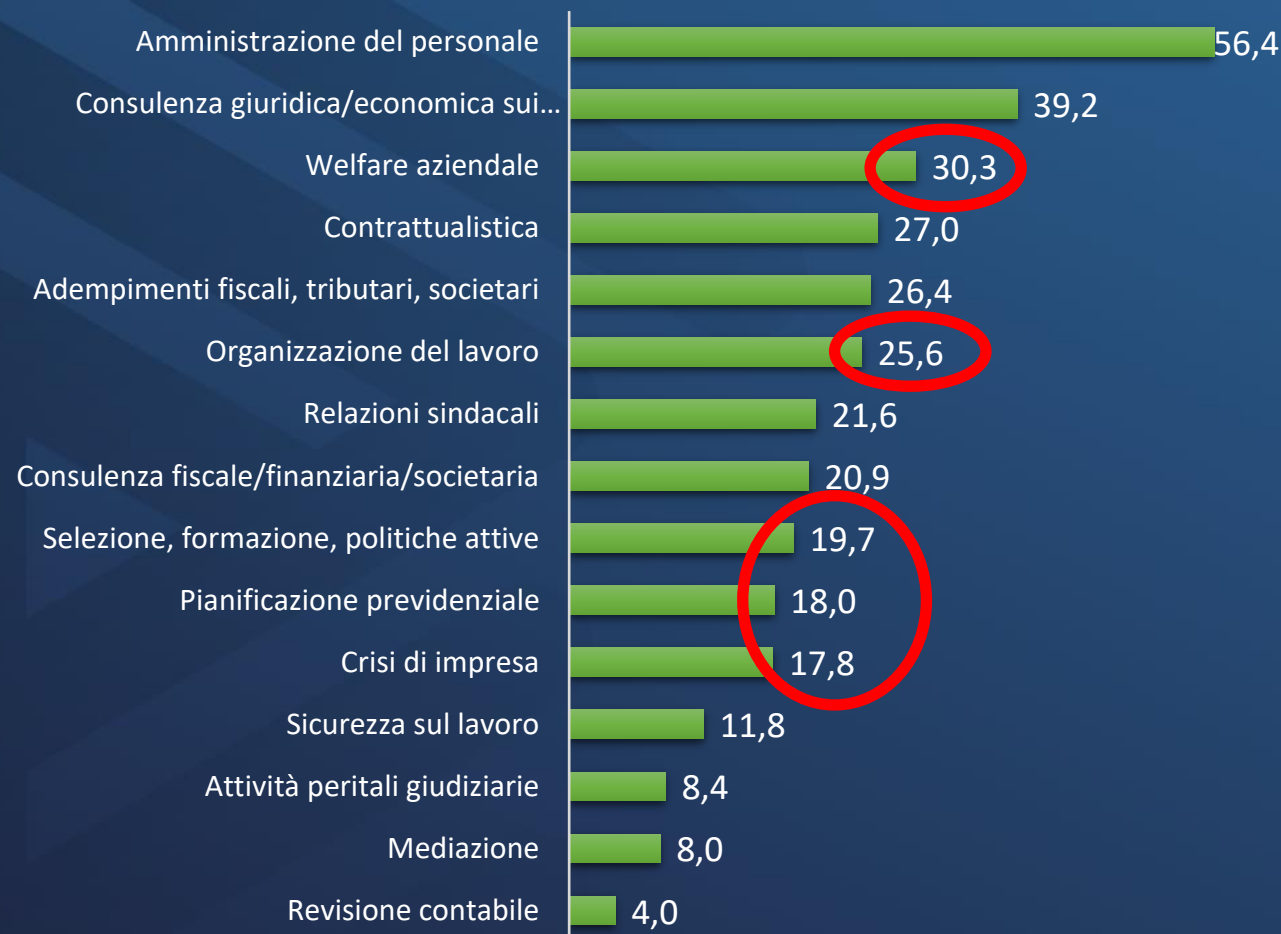


L'innovazione tecnologica dello studio



Il mercato dei servizi di consulenza del lavoro: cresce la propensione all'innovazione, ma l'amministrazione del personale resta il core business

Aree di specializzazione nel triennio 2022-2025

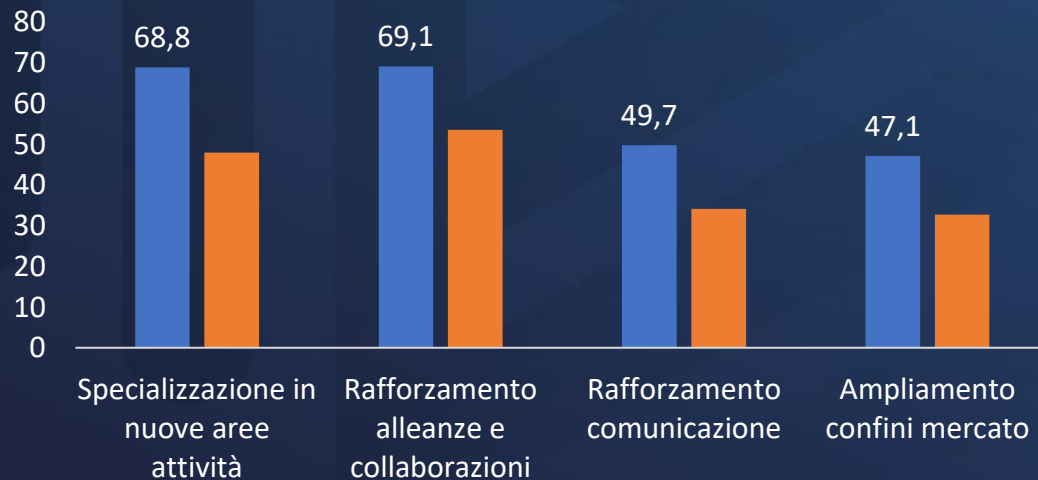


Giovani e nuova «identità» professionale

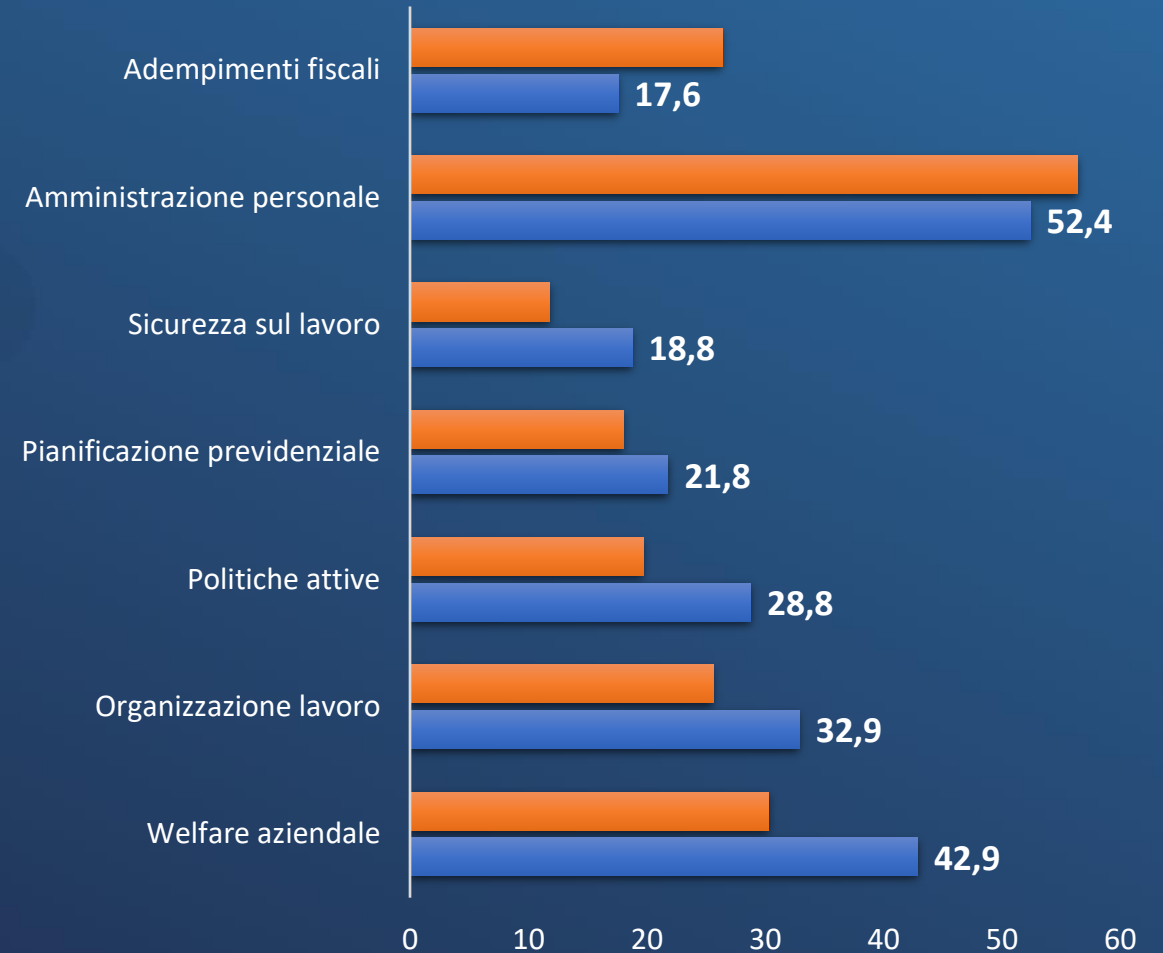
Esercizio della professione



Obiettivi per il futuro



Aree di specializzazione futura



L'area del disagio professionale: la pandemia ha ampliato i divari interni alla professione

- 20% valuta negativamente la propria situazione lavorativa attuale, al Centro e Sud la percentuale è leggermente più alta
- Il 24,8% ha visto ridurre il fatturato nel 2020 e il 17,3% prevede riduzione per il 2021
- Il 16,5% vorrebbe lasciare il lavoro, il 7,1% per cercarne uno simile, ma tra le donne la percentuale arriva al 10%, al Sud al 9,4%

Le motivazioni per lasciare l'attività professionale

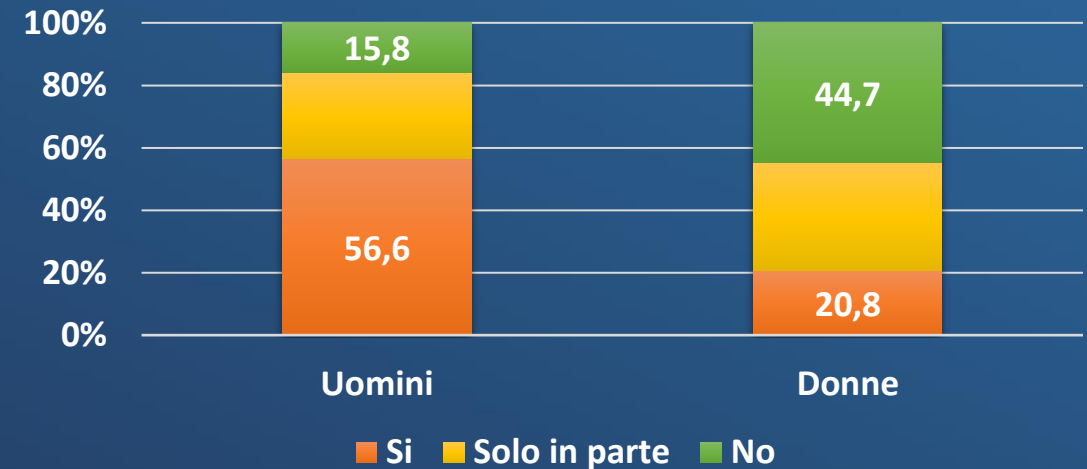


Le professioniste: difficoltà a conciliare e di mercato ostacolano la crescita

Le consulenti del lavoro e la conciliazione



La professione e la parità di genere. «Uomini e donne hanno stesse opportunità nella professione?»

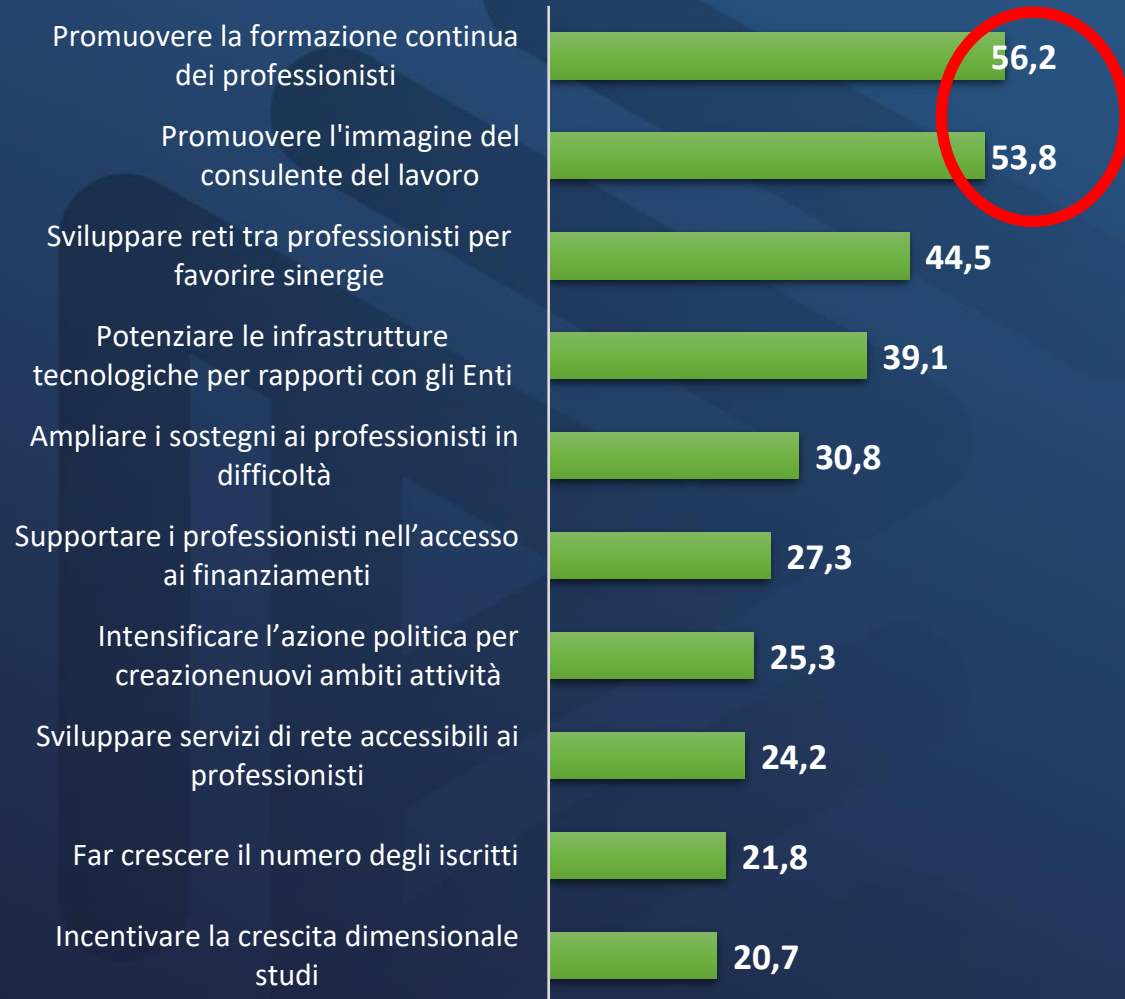


Aspetti per cui le donne avvertono maggiori difficoltà rispetto agli uomini

- Conciliazione (82%)
- Acquisizione grandi clienti (34,6%)
- Crescita attività (33,2%)
- Valore degli incarichi (32,5%)
- Acquisizione diretta clienti (29,4%)

Le richieste degli iscritti

Iniziative ritenute prioritarie per sostenere la professione



Linee di intervento prioritarie per l'EnpacI

